

PONTECORVO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

**Integrazione.** Una parola che torna spesso al centro del dibattito nazionale. Ma mentre in molti casi si discute senza riuscire a passare dalla teoria alla pratica, nella città fluviale questa parola è diventata qualcosa di più. L'integrazione è stato il filo conduttore che il primo Istituto comprensivo di Pontecorvo, diretto dalla dirigente scolastica Maria Venuti, ha voluto portare avanti.

E proprio per questo la casa famiglia "Nelson Mandela" ha voluto inviare una nota all'Istituto e al ministero dell'Istruzione con cui ha voluto ringraziare tutta la struttura scolastica. «Nessuno più di noi può comprendere il ruolo chiave che la scuola e il buon-

**La nota** Tanti i complimenti per il lavoro svolto: la lettera indirizzata all'Istituto e al ministero dell'Istruzione

## La casa famiglia "Mandela" ringrazia la scuola



Il ringraziamento è arrivato per l'ottimo lavoro svolto dal primo Istituto comprensivo di Pontecorvo

serimento didattico possono svolgere nei confronti di questi ragazzi - spiegano nella lettera - Avete permesso ai nostri ragazzi di sentirsi inclusi in questa società, consentendo loro di riappropriarsi di quella autonomia e di quella serietà che purtroppo, ad un certo punto della loro vita, è venuta meno».

E dalla casa famiglia hanno deciso di ringraziare tutta la struttura scolastica perché «pur tra mille difficoltà, hanno saputo capirli e aiutarli in questo percorso di crescita che, per quanto apparentemente ai nostri occhi possa sembrare semplice e scontato, non lo è

agli occhi di chi, seduto su quei banchi di scuola, guarda il mondo lontano da casa e deve dare un senso ed una spiegazione alle mille forme nuove che lo circondano». «Una scuola inclusiva sa valorizzare le differenze e il rispetto dell'altro è il presupposto essenziale per lavorare insieme alla scuola delle competenze - ha spiegato la dirigente scolastica Venuti - ma tutto ciò è possibile solo se si dialoga con il territorio, aprendosi al contributo di idee ed esperienze diverse, nella consapevolezza, che solo da un impegno condiviso c'è la crescita di una comunità».

Progetto di potenziamento di lingua italiana: "IL MONDO VA A SCUOLA" Priorità a cui si riferisce Porre significativa attenzione alle dinamiche sociali e relazionali interne al contesto-scuola. Traguardi Percorsi educativi per alunni sulle competenze di cittadinanza. Obiettivi di processo Incrementare didattiche innovative diversificate e inclusive per alunni BES, che consolidino la competenza "imparare ad imparare". Situazione su cui si interviene Tutti gli alunni stranieri iscritti nell'Istituto e classi seconde con BES per classi parallele e gruppi verticalizzati Destinatari Tutti gli alunni stranieri iscritti nell'Istituto e classi seconde con BES Obiettivi Riscoprire il valore della diversità. Educare alla cultura del confronto e del rispetto. Ampliare la conoscenza della lingua italiana. Acquisire un metodo di lavoro efficace: imparare ad imparare. 111 Contenuti Lettura di testi vari. Produzione orale e scritta di semplici frasi e di brevi testi. Testi a confronto (italiano - lingua madre) Attività Lettura di testi vari. Produzione orale e scritta di semplici frasi e di brevi testi. Testi a confronto (italiano - lingua madre) Durata Il progetto verrà attuato in orario curricolare, nel corso dell'intero anno scolastico, del triennio, nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa. Metodologia Cooperative learning Problem-solving Risorse umane Docente dell'Istituto Risorse finanziarie Non sono previsti costi